



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
LERCARA FRIDDI**

Viale Pietro Scaglione n.24 –90025 Lercara Friddi (Pa)Tel.0918213969-Fax0918211224

Codice Meccanografico PAIS01100C ♦ Codice Fiscale 97173690823

E.mail: pais01100c@istruzione.it – pais01100c @pec.istruzione.it

Sito Web: www.iislercarafriddi.it

CIRCOLARE N.120

I.I.S.S. "LERCARA FRIDDI" Prot. 0016644 del 10/11/2023 IV (Uscita)
--

LercaraFriddi,10/11/2023

Ai/alle docenti dell'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore Lercara Friddi

Al personale ATA

Alla DSGA

LoroSedi

Sito Web Istituzionale

**OGGETTO: CONFERIMENTO ORE DI ATTIVITA' ALTERNATIVE
ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA.**

Fonti normative: Accordo tra Repubblica Italiana e Santa Sede (18 febbraio 1984, ratificato con legge 25 marzo 1985 n. 121); CM n. 316/1987; CM n. 10/2016; CM n. 4/2017; CM n. 128, 129, 130 e 131 del del 3.5.1986; Nota Miur del 20 marzo 2019; Nota Miur 695/2012; Nota Mef del 7 marzo 2011; Nota Mef nota n. 87/2012; Nota Mef n. 32509/2016; Nota Mef n.7181/2014; D.lgs. 62/2017; Nota n.37132 del 3 dicembre 2021 USR Sicilia "Indicazioni operative per svolgimento di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica – a.s. 2021/2022"

Con la presente si chiede alle SS.LL di dichiarare, entro il giorno 16-11-2023, la disponibilità ad accettare ore di completamento per il raggiungimento dell'orario cattedra oppure ore eccedenti l'orario cattedra, per la copertura dell'attività alternativa all'insegnamento della Religione Cattolica disponibili nelle varie classi dell'IISS Lercara Friddi.

Si porta a conoscenza delle SS.LL. che la procedura per la copertura delle suddette ore sarà la seguente:

1) personale interamente o parzialmente a disposizione della scuola (ore a disposizione, non ore di potenziamento);

- 2) docenti dichiaratisi disponibili ad effettuare ore eccedenti rispetto all'orario d'obbligo;
- 3) personale supplente già titolare di altro contratto con il quale viene stipulato apposito contratto a completamento dell'orario d'obbligo;
- 4) personale supplente appositamente assunto, non potendo ricorrere ad una delle ipotesi sopra specificate.

Sarà rispettato il seguente ordine di priorità:

1. Attribuzione prioritariamente a docenti in servizio nella scuola in soprannumero o, ai fini del completamento d'orario, a docenti di ruolo e non di ruolo la cui cattedra sia costituita con un numero di ore inferiore a quello obbligatorio. Si evidenzia che non risulta possibile, per gli insegnanti di scuola secondaria a tempo indeterminato, titolari su due scuole (cattedra orario esterna), completare l'orario nella prima scuola con ore di attività alternativa;

2. Qualora non sia possibile attribuire in tutto o in parte le ore di attività alternativa agli insegnanti indicati al precedente punto

- 1) tali ore saranno conferite a docenti, in servizio nella scuola, di ruolo o con nomina di supplenza annuale o fino al termine delle attività didattiche, che hanno già raggiunto l'orario di cattedra (ore eccedenti);

3. Nel caso in cui non sia possibile procedere, in tutto o in parte, alla copertura delle ore in questione con i/le docenti indicati al precedente punto 2)

si procederà con la stipula di un contratto a tempo determinato, con aspiranti a supplenza inclusi nelle graduatorie d'Istituto.

Gli interessati produrranno la disponibilità scritta attraverso la compilazione del seguente modulo di Google <https://forms.gle/YGmz9uHFUMJ7E8Vp9>

Per le assegnazioni ai/alle docenti delle ore eccedenti le 18 ore si terrà conto dei seguenti criteri:

- compatibilità delle ore disponibili con l'orario di servizio del docente;
- anzianità di servizio in istituto. Aspetti da considerare nell'attribuzione dell'incarico

Nel caso le ore di alternativa vengano assegnate ai docenti a disposizione nella scuola (punto A) o ai docenti disponibili a effettuare ore eccedenti (punto B) o a supplenti in servizio nella scuola per completare l'orario, si avrà cura di scegliere docenti in servizio in classi diverse da quelle in cui siano inseriti gli allievi che dovranno frequentare le attività alternative. Si segnala che i/le docenti che svolgono attività alternativa alla religione cattolica, come i/le docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica, partecipano a pieno titolo ai lavori di tutti gli organi collegiali della scuola, ivi comprese le operazioni relative alla programmazione e valutazione periodica e finale dei rispettivi studenti/studentesse che si avvalgono di detti insegnamenti. I contenuti dell'attività alternativa sono stati stabiliti dal Collegio Docenti con delibera n.12 dell'8 settembre 2023 che si seguito si riporta:

VERBALE N. 2 Collegio Docenti dell'08-09-2023

Omissis....

Si passa quindi alla trattazione del **decimo** punto all'o.d.g.:

Definizione linee guida per la progettazione delle Attività Alternative all'Insegnamento di Religione Cattolica.

La Dirigente Scolastica richiama la Nota Ministeriale del 20 marzo 2019 riguardante “le dotazioni organiche del personale docente a.s.2019/2020 (prot. 422 del 18 marzo 2019) con le relative istruzioni operative per la costituzione delle classi e la definizione degli insegnamenti nei vari ordinamenti” che chiarisce esplicitamente che:

“Le attività di potenziamento introdotte dalla L. n. 107/2015, finalizzate al raggiungimento di obiettivi formativi individuati come prioritari, sono da ritenersi comuni a tutti gli alunni e quindi, analogamente a quanto avviene per le quelle curricolari, devono restare estranee alle attività alternative all'insegnamento della Religione Cattolica”.

La Dirigente Scolastica, alla luce di quanto richiamato, specifica quindi ulteriormente che non è possibile attribuire lo svolgimento delle attività alternative alla Religione Cattolica utilizzando le ore di potenziamento, in quanto queste ultime sono rivolte a tutti gli studenti e le studentesse, e non può essere pertanto destinato solo a quelli/e che non si avvalgono dell'IRC.

Fatte tali premesse, la Dirigente scolastica informa, quindi, il Collegio docenti che verrà pubblicato un avviso nel quale si chiederà alle docenti e ai docenti la disponibilità a svolgere le ore delle attività alternative all'IRC oltre l'orario d'obbligo, con precedenza nell'attribuzione delle ore ai/docenti a tempo determinato con diritto al completamento dell'orario fino al raggiungimento delle 18 ore settimanali (come stabilisce la Nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito prot.N.43440 del 19 luglio 2023 avente ad oggetto “Istruzioni e indicazioni operative in materia di supplenze al personale docente, educativo ed A.T.A”); inoltre aggiunge che qualora questo avviso dovesse andare deserto le ore andrebbero assegnate a docenti esterni attraverso convocazione. Tali operazioni verranno poste in essere dopo una ricognizione puntuale del numero degli/delle studenti/studentesse che hanno deciso al momento dell'iscrizione di non avvalersi dell'Insegnamento della Religione Cattolica.

La Nostra Istituzione Scolastica intende offrire agli/alle studenti/studentesse che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica:

a. attività didattiche e formative: comprendono la Disciplina alternativa all'IRC, stabilita e approvata dal Collegio Docenti. La valutazione della disciplina non esprime voti ma soltanto un giudizio e, analogamente a quanto avviene per l'IRC, non fa media alla fine dell'anno scolastico e non determina debiti o la mancata promozione. Nello scrutinio finale, qualora si richieda una deliberazione da adottarsi a maggioranza, il voto espresso dall'insegnante dell'Attività alternativa, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. La scelta degli argomenti disciplinari è concordata all'interno del Collegio Docenti, tenendo conto della Circolare ministeriale n. 131 del 3 maggio 1986: “Fermo restando il carattere di libera programmazione, queste attività culturali e di studio devono concorrere al processo formativo della personalità degli studenti”.

b. attività di studio e/o di ricerca individuali con assistenza di personale docente: attività didattiche di questa opzione sono libere e non prevedono alcun programma, ma avviene con l'assistenza di personale messo a disposizione dall'Istituto e scelto all'interno del corpo docente. L'insegnante però non vota e non esprime giudizi durante gli scrutini.

Viene richiamata, altresì, la C.M. n. 63 del 13 luglio 2011 che chiarisce che verso gli/le studenti/studentesse che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica, debbano essere posti in essere tutti gli adempimenti necessari per garantire il diritto di frequentare attività alternative.

La presenza dell'Attività alternativa è ormai da ritenersi obbligatoria da parte delle scuole, non solo perché prevista dalla normativa vigente (Legge 121 del 25/03/1985 art. 9 punto 2, C.M. 316 del 28/10/1987), ma anche

perché vi sono state alcune sentenze (TAR del Lazio sentenza 15 novembre 2010, n. 33433, Consiglio di Stato sentenza n. 2749 del 16 marzo 2010) che vincolano le scuole ad organizzare queste attività didattiche.

La disciplina alternativa all'IRC deve essere individuata dal Collegio dei Docenti che approverà un'attività didattica con un preciso programma, scelta tra uno o più progetti presentati dai/dalle docenti. La programmazione dovrà essere inserita all'interno del PTOF perché quando un genitore compila il modulo di iscrizione a febbraio deve poter conoscere le proposte didattiche della scuola per questa attività. Relativamente alle esigenze connesse con lo svolgimento dello studio o delle attività individuali per gli/le studenti/studentesse che ne facciano richiesta, la Dirigente Scolastica dovrà sottoporre all'esame ed alle deliberazioni degli organi collegiali la necessità di attrezzare spazi, ove possibile, nonché organizzare servizi, assicurando idonea assistenza agli alunni quale preciso obbligo dell'istituzione scolastica.

Terminata questa disamina della cornice normativa di riferimento, la Dirigente Scolastica invita il Collegio a fare le adeguate proposte al fine di definire la modalità concreta di organizzazione e erogazione della MATERIA ALTERNATIVA alla Religione Cattolica.

Vengono avanzate dal Collegio le seguenti proposte:

- *studio assistito*
- *attività di alfabetizzazione Studio L2 per studenti/studentesse NAI (nuovi arrivati in Italia) o stranieri*
- *percorsi di cittadinanza attiva, percorsi di educazione alla convivenza civile e democratica afferenti ai seguenti ambiti:*
 - a. *I DIRITTI DELL'UOMO nella storia, nell'attualità, nella riflessione filosofica (eventualmente da affidare ai/alle docenti di geostoria, storia/filosofia e diritto);*
 - b. *Educazione alla Cittadinanza digitale (eventualmente da affidare ai/alle docenti di diritto e di ambito scientifico-tecnologico);*
 - c. *EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ (eventualmente da affidare ai/alle docenti con laurea in psicologia e di scienze umane)*
 - d. *EDUCAZIONE ALIMENTARE (eventualmente da affidare ai/alle docenti di scienze motorie e ai/alle docenti di scienze)*
 - e. *Educazione stradale (eventualmente da affidare ai/alle docenti di scienze motorie e sportive e ai/alle docenti di diritto)*
 - f. *Educazione alla salute (eventualmente da affidare ai/alle di scienze motorie e ai docenti di scienze)*
 - g. *educazione ambientale (eventualmente da affidare ai/alle docenti di scienze motorie e ai docenti di scienze, di discipline tecnico-professionali afferenti alla tutela del territorio)*
 - h. *educazione alla convivenza civile nella società complessa (eventualmente da affidare alle docenti di geostoria, storia, diritto).*

Esaurita la definizione delle tematiche come sopra riportato, prima di mettere ai voti la proposta, la Dirigente Scolastica ricorda, infine, che:

- *chiunque si rendesse disponibile a svolgere tali ore dovrà presentare uno specifico progetto che sarà sottoposto al vaglio del Collegio Docenti e definitivamente approvato;*
- *nell'attribuzione dell'incarico ai/alle docenti interni/e si dovrà tenere conto della necessaria coincidenza oraria con l'ora svolta dal docente di religione cattolica;*
- *saranno individuati/e docenti che non appartengono già alla classe frequentata dallo/dalla studente/studentessa che non si avvale dell'IRC.*

Si procede, quindi, alla votazione e

IL COLLEGIO DOCENTI

approva all'unanimità la

DELIBERA N. 12

avente come oggetto la "Definizione linee guida per la progettazione delle Attività Alternative all'Insegnamento di Religione Cattolica".

I/le docenti individuati/e avranno il compito di redigere apposito progetto.

Nei provvedimenti di individuazione delle ore eccedenti la Dirigente Scolastica **dichiarerà, sotto la propria responsabilità, di non aver potuto coprire tali ore con docenti di ruolo, tenuti al completamento orario** e, in caso di supplenza, di non avere potuto provvedere all'attribuzione di ore eccedenti.

La definizione dell'orario, con l'indicazione della classe, è riportata nella seguente tabella:

CLASSI IN CUI SONO PRESENTI STUDENTI/STUDENTESSE CHE NON SI AVVALGONO DELL'ORA DI RELIGIONE ANNO SCOLASTICO 2023/24

N°	CLASSE E NUMERO DI STUDENTI/STUDENTESSE PRESENTI INTERESSATI/E ALL'ATTIVITA' ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA	Ora in cui sarà necessario prestare servizio	DOCENTE DI RELIGIONE
1	1T n. 1 Studente/studentesse	Mercoledì 6° ora	BIANCHINO VINCENZA
2	1D n. 1 Studente/studentesse	Venerdì 4° ora	MARSALA GIUSI
3	1A n. 2 Studenti/studentesse	Lunedì 3° ora	MARSALA GIUSI
4	3K n. 4 Studenti/studentesse	Venerdì 2° ora	RAMINI CARMELA
5	4K n. 4 Studenti/studentesse	Giovedì 3° ora	RAMINI CARMELA
6	3B n. 1 Studente/studentesse	Venerdì 5° ora	RAMINI CARMELA
7	5B n. 1 Studente/studentesse	Lunedì 4° ora	RAMINI CARMELA
8	3C n. 2 Studenti/studentesse	Giovedì 5° ora	RAMINI CARMELA
9	3T n. 2 Studenti/studentesse	Giovedì 5° ora	BIANCHINO VINCENZA
10	2P n. 1 Studente/studentesse	Sabato 4° ora	ZIMBARDO ANTONINO

LaDirigenteScolastica
Prof.ssa GiovannaLascari

(Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse)